

Realizzato per UELCI da Consorzio per l'Editoria Cattolica



www.Rebeccalibri.it

11° Osservatorio dell'editoria cattolica in Italia 2021 L'EDITORIA LIBRARIA CATTOLICA IN CIFRE

Editoria religiosa. Reti di Promozione e Distribuzione: religiose o laiche? Dopo il 2020 quale futuro del mercato: effetto pandemia e peso delle vendite on line

I dati analizzati prendono in considerazione le vendite di tre canali distributivi: quello degli editori legati alla c.d. distribuzione cattolica (DISP), quello di MELI che corrisponde agli editori cattolici distribuiti da Messaggerie Libri e il dato degli editori cattolici distribuiti da Mondadori Distribuzione (MD). L'analisi punta a individuare i trend e le differenze tra le reti promozionali e distributive, piuttosto che il dato numerico esatto e la valutazione delle quantità relative ai tre canali citati.

1. I canali promozionali e distributivi della vendita dell'editoria religiosa nel 2020 e nel 2019. L'effetto della pandemia e l'esplosione dell'on line.

In primo luogo affrontiamo l'analisi del lavoro delle reti di **promozione e distribuzione in libreria** e quindi la lettura del **canale delle librerie fisiche** (nella tabella 1 è la colonna con le **percentuali in blu**), senza essere condizionato dal dato dell'online (colonna con le percentuali in rosso).

Vista l'eccezionalità dell'anno appena trascorso, caratterizzato da chiusure totali e parziali, e per avere una migliore visione prospettica della situazione qui vengono riportati sia i dati del 2019 (tab.1) sia quelli del 2020 (tab.1bis). Nell'analizzare questi dati e queste tabelle va premesso che il 2020 è stato un anno particolare, non sappiamo ancora se anomalo oppure segno di una trasformazione profonda e

irreversibile. Per questo ci aiuta anche il dato nel 2019 che rappresenta la condizione standard delle vendite nei canali e il riflesso del lavoro di promozione in libreria.

Nella lettura di questi dati va fatta una premessa: qui ci muoviamo in **un ambito di quote percentuali e non di valori assoluti**. Infatti, se si eccettua la vendita delle librerie on line che negli anni ha avuto una crescita notevole sia dal punto di vista percentuale sia (e specialmente) da un punto di vista dei valori assoluti, nel caso degli altri soggetti della filiera libraria i valori assoluti (in euro) sono calati; da ciò deriva che una migliore quota percentuale di mercato è frutto di una **minore perdita in valori assoluti**: in sostanza chi è cresciuto ha retto meglio al calo del mercato rispetto ai concorrenti.

Tab. 1. 2019 Editoria religiosa. Quota percentuale del venduto per reti promozionali e distributive nelle librerie (fisiche e on line)

2019	DISP		MELI		MD		TOTALE	
Canale del venduto	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie
Catene religiose	69,42	61,44	45,18	28,03	71,49	64,19	62,46	49,2
Librerie religiose indipendenti	14,14	12,51	22,85	14,18	11,49	10,32	16,57	13,05
Totale librerie Religiose	83,56	73,95	68,03	42,21	82,97	74,51	79,03	62,25
Catene generaliste	9,48	8,39	9,87	6,12	11,37	10,21	9,67	7,61
Librerie indipendenti (generaliste)	6,96	6,16	22,1	13,71	5,66	5,08	11,31	8,91
Totale librerie Laiche	16,44	14,55	31,97	19,83	17,03	15,29	20,98	16,52
TOTALE LIBRERIE	100	88,5	100	62,04	100	89,80	100	78,77
Librerie on line (generaliste)		11,50		37,96		10,20		21,23
TOTALE		100		100		100		100

Tab. 1bis. 2020 Editoria religiosa. Quota percentuale del venduto per reti promozionali e distributive nelle librerie (fisiche e on line)

2020	DISP		MELI		MD		TOTALE	
Canale del venduto	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie
Catene religiose	67,66	39,68	34,30	17,09	72,42	42,46	57,05	31,65
Librerie religiose indipendenti	13,73	8,05	10,10	5,04	8,74	5,12	12,38	6,87
Totale librerie Religiose	81,39	47,73	44,40	22,13	81,16	47,58	69,43	38,52
Catene generaliste	10,31	6,05	33,29	16,59	9,90	5,80	17,72	9,83
Librerie indipendenti (generaliste)	8,30	4,87	22,31	11,12	8,94	5,24	12,85	7,13
Totale librerie Laiche	18,61	10,92	55,60	27,71	18,84	11,05	30,57	16,96
TOTALE LIBRERIE	100	58,65	100	49,84	100	58,63	100	55,48
Librerie on line (generaliste)		11,35		15,00		9,47		12,60
Amazon		30,00		35,16		31,90		31,92
TOTALE		100		100		100		100

Come detto, nella tabella 1 ci riferiamo ai risultati dell'editoria religiosa nel 2019 e nella tabella 1bis ai risultati del 2020, profondamente influenzati dall'esplosione dell'on line e dalla pandemia. Qui ci interessa valutare come si ripartisce la **quota percentuale di mercato** dei singoli soggetti del canale librario (librerie indipendenti religiose e laiche/generaliste, catene religiose e laiche, librerie on line) a seconda della rete distributiva.

La c.d. distribuzione religiosa **nel 2020 non ha modificato** rispetto all'anno precedente la sua attività nei diversi canali librari generalisti e religiosi. Si registra una netta **prevalenza delle librerie religiose** senza riuscire a raggiungere una presenza significativa nei punti vendita generalisti. Questi dati risultano in linea con quanto rilevato nel corso degli undici anni dal nostro Osservatorio UELCI - CEC. Salta all'occhio ovviamente in questo caso **l'exploit nel 2020** delle librerie on line e in particolare **di Amazon** che ridimensiona percentualmente il ruolo delle librerie fisiche sul totale del venduto: infatti si passa dall'88,50% del 2019 al 58,65%. Il tutto è ancor più significativo perché avviene in un contesto di decisa riduzione del venduto del canale fisico nel 2020 rispetto al 2019.

Per quanto riguarda **MeLi**, il dato che emerge è che nel 2020 questa organizzazione promozionale/distributiva **ha spostato la sua attenzione sui canali** che padroneggia meglio e **dove possiede automatismi maggiori dal punto di vista commerciale**, ossia **le librerie generaliste (c.d. laiche) a scapito del circuito religioso**: se si considerano solo le librerie laiche generaliste toccate dal lavoro dei promotori tradizionali, queste passano da una quota del 31,97% nel 2019 al 55,60% del 2020; al contrario le librerie religiose calano dal 68,03% al 44,40%. Se analizziamo tutto il sellout, **le librerie on line, inclusa Amazon**, passano invece dal 37,96% **al 50,16%**, ovviamente il tutto a scapito del circuito delle librerie religiose. Più in generale nel 2020 MeLi ha ottenuto **significativi risultati nelle librerie di catena laiche**, mentre ha perso molto nelle librerie religiose sia di catena sia indipendenti. Dal punto di vista dell'efficacia del lavoro di promozione in libreria valgono ovviamente solo i risultati delle librerie fisiche: queste, se nel 2019 rappresentavano il 62,04% del sell out degli editori religiosi distribuiti da MeLi, nel 2020 rappresentano solo il 49,84%. In questo caso va tenuto presente che **nonostante l'effetto di Amazon** il risultato finale complessivo degli editori distribuiti da MeLi è comunque sotto la parità nel 2020 rispetto al 2019, con migliori risultati per quelli editori che hanno un catalogo non solo o non strettamente religioso (di qui la migliore entrata nelle librerie laiche).

Al contrario **Mondadori Distribuzione non pare aver modificato di molto nel 2020** rispetto all'anno precedente la sua attività nei diversi canali librari generalisti e religiosi. Come per la promozione confessionale, si **punta sempre sulle librerie religiose senza riuscire a raggiungere una presenza significativa** nei **punti vendita generalisti**. Anche qui **l'exploit nel 2020** delle librerie on line e in particolare di **Amazon** ridimensiona pesantemente il ruolo delle librerie fisiche sul totale del venduto: si passa dall'89,90% del 2019 al 58,63%: il tutto in un contesto di significativa riduzione del venduto nel 2020 rispetto al 2019.

Che valutazione dare di questi rapporti? Dire che la distribuzione laica lavora meglio nel canale delle librerie laiche può apparire scontato, tuttavia questo vale per MELI, ma non per MD che ha dati in linea con quelli di DISP.

Se però andiamo nel dettaglio dei comparti, notiamo che **MeLi ha tenuto nelle librerie indipendenti laiche, mentre ha lasciato perdere quelle religiose**; è calata nelle catene religiose recuperando proporzionalmente in quelle laiche con una percentuale che non ha eguali nelle altre due reti promozionali.

DISP e Mondadori Distribuzione hanno mantenuto sostanzialmente inalterate le quote delle librerie fisiche nel 2020 e **hanno dati** proporzionali **analoghi**. A parte il peso dell'on line, **le reti promozionali di MD e DISP ottengono il grosso dei risultati nelle catene religiose**, in questo mostrando che MD meglio si è adattata al mercato tradizionale degli editori religiosi, ma non lo ha ampliato significativamente.

Librerie fisiche.

Il **dato finale totale (quindi medio)** del circuito delle librerie fisiche, che raggruppa tutte le filiere distributive, ci consegna un valore tendenzialmente in linea con il passato, anche se nell'anno della pandemia il **canale religioso cala al 69,43%** dal precedente 79,03% e **quello laico** sale altrettanto dal 20,98% al 30,57%.

Non disponendo di una serie storica analiticamente completa, tuttavia, rimane il compito di monitorare questi nuovi movimenti per i prossimi anni, perché questi possono essere dei semplici segnali occasionali oppure rappresentare l'evidenza di cambiamenti che si impongono senza preavvisi.

Le librerie on line.

Nell'anno della pandemia, la quota percentuale di mercato delle librerie online sul totale delle librerie fisiche e on line è esplosa sino a valere percentualmente il 44,52% del venduto totale dell'anno nelle varie tipologie di librerie, con significative differenze nei tre canali distributivi: si va dal 41,35% di DISP e dal 41,37% di Mondadori Distribuzione sino al 50,16% di MeLi.

Tab. 2. 2019 Editoria religiosa. Quota percentuale del venduto per reti distributive e promozionali nelle librerie (fisiche e on line, inclusi dati di Amazon per MD e MELI)

2019	DISP	MELI	AME	TOTALI
	%	%	%	%
Catene Religiose	61,44	24,58	49,00	46,32
Indipendenti Religiose	12,51	12,43	7,88	12,28
Totale Religioso	73,95	37,01	56,88	58,60
Catene Laiche	8,39	5,37	7,79	7,16
Indipendenti Laiche	6,16	12,02	3,88	8,39
Totale laico	14,55	17,39	11,67	15,55
Online	11,50	33,29	31,45	20,97
GDO		0,08		0,03
Grossisti		12,24		4,85
TOTALI	100,0	100,0	100,00	100,00

2. Il dato storico: 2020 vs 2019 vs 2018 vs 2012

Passiamo ora a confrontare il dato del 2020 con quelli del 2019-2018 e del 2012 in modo da ricostruire una tendenza su un arco storico significativo. Consideriamo solo il valore del totale del mercato dell'editoria religiosa e delle sue quote.

Tab. 3. Confronto storico sulla filiera religiosa 2020 -2019 – 2018 -2012

Catena libraria	2020	2019	2018	2012
Librerie indipendenti (laiche)	7,13	8,91	5,70	4,74
Librerie religiose indipendenti	6,87	13,05	13,20	9,29
Librerie on line	44,52	21,23	13,50	6,11
Catene religiose	31,65	49,20	60,00	71,79
Catene generaliste	9,83	7,61	7,60	8,07
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00

Come detto precedentemente, prima della lettura va fatta una premessa, ossia che occorre ricordare che qui ci muoviamo in **un ambito di quote percentuali e non di valori assoluti**.

L'arco temporale preso in considerazione mostra un andamento carico di significati. Innanzitutto, specie per il fenomeno crescente dell'on line, la **filiera religiosa subisce un pesante calo di vendite** passando **dall'81,08%** del 2012 al **38,52%** del 2020, con il dato intermedio del 2018 (73,20%) che conferma il trend di rapida perdita.

In questa discesa si nota che **a soffrire di più sono le catene religiose** anche per effetto delle **molte chiusure** – si pensi a Elledici, Paoline e Ancora – mentre per le librerie indipendenti, che non riescono a colmare la perdita globale e scontano anch'esse le chiusure, conviene attendere i dati del 2021 perché l'anno appena trascorso è fortemente influenzato dall'esplosione dell'on line.

Stupiscono pure **la tenuta delle librerie indipendenti generaliste** e la modestissima crescita delle **catene laiche** (generaliste). Come evidente, chi fa il **grande balzo sono le librerie on line**: dal 6,11% al 44,52% mangiano quote agli altri soggetti della filiera.

3. Il futuro del libro religioso fra canale laico e religioso

Ritorniamo all'analisi dei canali di vendita per tipologia di libreria, sia distinguendo le catene dalle librerie indipendenti sia riprendendo la distinzione iniziale dei canali distributivi, sulla base dei dati delle tabelle 1 e 1bis che qui riportiamo nuovamente.

Tab. 1bis. 2020 Editoria religiosa. Quota percentuale del venduto per reti promozionali e distributive nelle librerie (fisiche e on line)

2020	DISP		MELI		MD Ancora		TOTALE	
Canale del venduto	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie
Catene religiose	67,66	39,68	34,30	17,09	72,42	42,46	57,05	31,65
Librerie religiose indipendenti	13,73	8,05	10,10	5,04	8,74	5,12	12,38	6,87
Totale librerie Religiose	81,39	47,73	44,40	22,13	81,16	47,58	69,43	38,52
Catene generaliste	10,31	6,05	33,29	16,59	9,90	5,80	17,72	9,83
Librerie indipendenti (generaliste)	8,30	4,87	22,31	11,12	8,94	5,24	12,85	7,13
Totale librerie Laiche	18,61	10,92	55,60	27,71	18,84	11,05	30,57	16,96
TOTALE LIBRERIE	100	58,65	100	49,84	100	58,63	100	55,48
Librerie on line (generaliste)		11,35		15,00		9,47		12,60
Amazon		30,00		35,16		31,90		31,92
TOTALE		100		100		100		100

Tab. 1. 2019 Editoria religiosa. Quota percentuale del venduto per reti promozionali e distributive nelle librerie (fisiche e on line)

2019	DISP		MELI		AME (Ancora)		TOTALE	
	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie	Solo librerie fisiche	Tutte le librerie
Catene religiose	69,42	61,44	45,18	28,03	71,49	64,19	62,46	49,2
Librerie religiose indipendenti	14,14	12,51	22,85	14,18	11,49	10,32	16,57	13,05
Totale librerie Religiose	83,56	73,95	68,03	42,21	82,97	74,51	79,03	62,25
Catene generaliste	9,48	8,39	9,87	6,12	11,37	10,21	9,67	7,61
Librerie indipendenti (generaliste)	6,96	6,16	22,1	13,71	5,66	5,08	11,31	8,91
Totale librerie Laiche	16,44	14,55	31,97	19,83	17,03	15,29	20,98	16,52
TOTALE LIBRERIE	100	88,5	100	62,04	100	89,80	100	78,77
Librerie on line (generaliste)		11,50		37,96		10,20		21,23
TOTALE		100		100		100		100

In questa fase mettiamo a fuoco il valore del lavoro di **promozione in libreria** e quindi la lettura del **canale delle librerie fisiche** (colonna con le percentuali blu) escludendo le librerie on line.

Come si è visto, mentre i dati di DISP (la distribuzione cattolica) e di Mondadori Distribuzione tendono a confermare un trend conosciuto, la distribuzione laica di MELI perde molto nelle librerie religiose (scende al 44,40% dal 68,03%), mentre triplica nelle catene generaliste e raddoppia nelle librerie indipendenti laiche.

Se il futuro della vendita del libro religioso volesse privilegiare le librerie indipendenti, sulla base di questi dati sicuramente la distribuzione di MeLi apparirebbe più matura, tuttavia questa stessa distribuzione nel 2020 pare avere *quasi* abbandonato le librerie religiose accontentandosi di difendersi con gli ordini giunti dalle librerie on line. Certo sono molte di più le librerie indipendenti che hanno maggiori difficoltà di sopravvivenza dal punto di vista della gestione economica e finanziaria rispetto a quelle delle catene, ma di fatto nelle prime si intravede una maggiore dinamicità nel riorientare i servizi alla clientela e quindi il proprio format. Uno spiraglio da monitorare in futuro.

Si profilano importanti sfide per la distribuzione italiana sia cattolica sia laica. Resta da vedere se ci sia la percezione di questi movimenti e insieme la forza per trasformare questi timidi rivoli in strategie di mercato. **Studiare con gli editori le politiche promozionali e monitorare i dati di Sell in e di Sell out è un metodo di lavoro indispensabile così come è fondamentale rimotivare le reti promozionali duramente provate dai cali di fatturato.** Certo questi sono ragionamenti commerciali che vanno accompagnati, all'interno della singola realtà editoriale, dal tema della **valutazione qualitativa delle linee editoriali** e dell'efficacia comunicativa della produzione.

Quindi, in sintesi è interessante rilevare che

- **nella generale sofferenza dei comparti distributivi delle librerie** rimangono campi da indagare e forse spazi di manovra sul versante del **polo più debole della filiera libraria, ossia quello delle librerie indipendenti;**
- è destinato - di pari passo – ad accentuarsi il calo delle catene religiose per effetto delle chiusure.